

BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Art. 1 **Finalità**

L'emergenza Covid ha stravolto lo scenario competitivo internazionale modificando, almeno temporaneamente, le strategie e le condotte delle imprese nell'approccio e nella gestione delle relazioni commerciali sui mercati internazionali. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, intende sostenere le imprese del territorio che prenderanno parte a manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono all'estero o in Italia, sia in presenza che in modalità digitale, e le imprese che avviano processi di internazionalizzazione digitale con particolare riferimento all'accesso a mercati digitali b2b, e attraverso nuovi metodi di commercializzazione ed approccio ai mercati internazionali tramite piattaforme digitali.

Art. 2 **Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, reti di imprese, consorzi di imprese con sede legale e/o unità operativa nelle province di L'Aquila e Teramo¹ in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia
- 2) avere sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola:
 - a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
 - b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto (DURC regolare);
- 5) non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- 6) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; **(si veda nota in calce al bando);*

¹ Definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124.

Art. 3 **Entità del contributo**

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi previsti dal presente bando è di € 50.000,00 .

I contributi sono assegnati a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, fatturate e pagate dal 1 gennaio 2021 ed il giorno di invio della domanda di contributo.

Per quanto concerne le spese sostenute per gli interventi relativi al punto 1.) dell'art. 4 del presente Bando, l'importo massimo concedibile è pari ad € 1.500,00 .

Per quanto concerne le spese sostenute dalle imprese per la partecipazione agli eventi di cui al punto 2.) dell'art.4 del presente Bando, il contributo sarà concesso in base alle seguenti tipologie di fiere:

- a) fiere internazionali in Italia e nei Paesi UE: 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA) sino ad un massimo di € 1.500,00;
- b) fiere nei Paesi ExtraUE: 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA) sino ad un massimo di € 2.500,00.

Ciascuna impresa potrà presentare istanza di contributo solamente per una delle due tipologie di intervento previste (punto.1 o punto.2 del seguente art.4)

Non sono ammesse le autofatture.

Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:

- soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- imprese, o relativi amministratori, sindaci e dipendenti, di cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società);
- imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo;
- imprese la cui titolarità sia riferibile al coniuge o parenti entro il terzo grado del titolare o legale rappresentante dell'impresa destinataria della fornitura e della fattura.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a 1.500,00 Euro.

Art. 4 **Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1 gennaio 2021 , per le attività presenti nei seguenti punti 1 e 2. In particolare:

1. Software e piattaforme digitali integrate esclusivamente per il B2B, sia come servizio a canone mensile/annuale che come piattaforma dedicata, e per la gestione di sistemi per lo show rooming virtuale, dedicati alla presentazione di collezioni di prodotti ed alla raccolta di ordini B2B, alla gestione di fiere e presentazioni digitali, con elevati standard di integrazione nei sistemi informativi aziendali e di presentazione multimediale dei prodotti e con le seguenti declinazioni:
 - Canone per prima iscrizione e permanenza per software e piattaforme

- Creazione e condivisione di un catalogo di prodotti e/o servizi con clienti e distributori
- Canone iscrizione e permanenza per piattaforme web per la gestione di spazi di show room virtuali
- Creazione e implementazione sistemi integrati per la raccolta ordini
- Modellazione 3D e non, di prodotti o spazi espositivi
- Configuratori 3D e non, di prodotto
- Creazione e implementazione di sistemi di AR (realtà aumentata) e VR (realtà virtuale) per la presentazione di prodotti e/o di servizi
- Canone per prima iscrizione e permanenza piattaforme multi-azienda per la gestione di fiere virtuali e piattaforme B2B multi-brand
- Integrazioni con ERP (Enterprise resource planning), CRM (Customer Relationship Management) o in generale, con i sistemi informativi aziendali
- Creazione e implementazione sistemi per la condivisione sicura di nuove produzioni/collezioni/servizi e sistemi di tracciabilità delle interazioni cliente prodotto in spazi virtuali

2. Le imprese, di cui all'Art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgeranno in presenza, così individuate:

a) fiere e mostre specializzate a carattere internazionale svolte in un paese estero nel corso dell'anno 2021, o fiere internazionali che si tengono in Italia ricomprese nel Calendario 2021 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia dell'AEFI, consultabili sul sito <https://www.calendariofiereinternazionali.it/> . Possono essere ammesse a contributo anche le "campionarie" che si svolgono all'estero, nei Paesi in cui non esistono manifestazioni specializzate di settore.

b) eventi/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero, che prevedono il pagamento di quote di partecipazione e/o di acquisizione di spazi espositivi.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere per eventi realizzati nell'anno 2021 per :

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione). Tali spese dovranno essere documentate con copia delle fatture emesse dall'Ente organizzatore della manifestazione o da organizzazioni espressamente delegate alla vendita degli spazi espositivi;
- allestimento dello stand;
- spese di iscrizione per la partecipazione ad eventi/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.

Art. 5 Presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda su apposito modulo di domanda esclusivamente a mezzo pec cciaa@cameragransasso.legalmail.it corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'affidamento, **a partire dalle ore 9,00 del 28 luglio 2021 sino alle ore 24,00 del 30 novembre 2021**. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere **raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo**.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di presentazione. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di presentazione una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento:

- Copia delle fatture comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i ricevuta/e bancaria/e, assegni e pagamenti bancomat, pagamenti elettronici di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.
- Relazione sugli investimenti realizzati (Obiettivi, tipologia di beni e servizi acquistati, risultati ottenuti) per gli interventi di cui al punto 1.) dell'art. 4 del presente bando.
- Documentazione fotografica dello stand e/o della manifestazione per gli interventi di cui al punto 2.) dell'art. 4 del presente bando.

Art. 6 Normativa europea di riferimento

1. L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 7 Istruttoria e liquidazione del contributo

La Camera di Commercio di Teramo procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di

ammissibilità delle imprese ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in giorni 10 dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, e sarà comunicata tempestivamente dalla Camera di Commercio alla impresa richiedente.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze utilmente collocate in graduatoria.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, al fine di verificare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 8

Norme generali

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato.

Dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale, il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.cameragransasso.camcom.it

Art. 9

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese - è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istruttorie e amministrative necessarie a provvedere all'espletamento del bando. La partecipazione all'iniziativa è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio (GDPR 2016/679, art. 6, comma 1, lett. e)

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati

a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia - Sede Legale: C.so Vittorio Emanuele n. 86 – 67100 L'Aquila (AQ) - Sede provvisoria: Via degli Opifici, 1 Nucleo Ind.le di Bazzano (AQ) - Tel. +39 0862 6671 - Sede di Teramo: Via Savini n. 48/50 – 64100 Teramo (TE) - Tel. +39 0861 3351 - Pec: cciaa@cameragransasso.legalmail.it

Responsabile Protezione Dati (RPD): contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@gransasso.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*); art. 77 (*Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo*).

** A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Pertanto, le imprese affidatarie di un servizio a favore della Camera di commercio non potranno essere ammesse al contributo. La disposizione dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, dovrà essere rispettata anche in sede di erogazione del contributo.